

Ad aprile la produzione sale dello 0,3% rispetto a un anno fa

Svolta nell'industria, primo rialzo dopo oltre due anni

di **Claudia Voltattorni**

ROMA Più 1 per cento in un mese. Più 0,3 in un anno. Dopo mesi di segni negativi, la produzione industriale italiana torna a crescere. Il balzo più forte ad aprile rispetto al mese di marzo. Ma anche a livello tendenziale, dopo 26 mesi di calo, torna il segno più, seppure spia di una «crescita modesta», come sottolinea l'Istat, «che tuttavia interrompe la lunga fase di contrazione». E anche nella media del periodo febbraio-marzo-aprile, l'incremento è dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. L'indice destagionalizzato mensile aumenta su base congiunturale per i beni di consumo (+1,8%), i beni strumentali (+0,8%) e i beni intermedi (+0,2%); stabile invece l'energia. A livello tendenziale crescono tutti i principali raggruppamenti di industrie, ma rispetto ad aprile 2024, gli incrementi più forti li registrano l'industria del legno, della carta e stampa (+4,7%), la fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (+4,3%) e la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica (+3,3%). Il calo più forte è invece nella produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (-11%), nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-9,5%) e nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-5,0%). E il governo non nasconde l'ottimismo. Il ministro del Made in Italy Adolfo Urso parla di «ripresa industriale del Paese» e Fratelli d'Italia va oltre: «L'Italia riparte». Per la Cisl i dati Istat rappresentano un «segnale positivo che può rappresentare un punto di svolta importante per il nostro sistema manifatturiero», dice Giorgio Graziani, invocando però anche «un Patto per l'industria che coinvolga istituzioni, parti sociali e imprese che trasformi la ripresa in crescita strutturale». Commenti positivi anche dalle associazioni, con **Confcommercio** che evidenzia il «segnale di vivacità», mentre per Confartigianato «l'inversione di tendenza è un segnale importante per micro e piccole imprese». Critici i Cinque Stelle: «Non sarà il primo mese di aumento flebile a cancellare l'immane gravità del record storico di 26 mesi precedenti di crollo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

